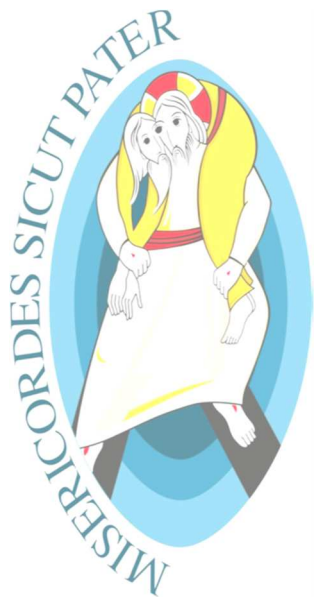
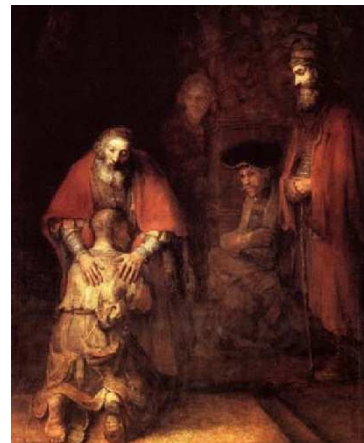


# Giubileo straordinario della misericordia



## L'abbraccio benediciente

### Il Sacramento della Riconciliazione



### COME CONFESSARSI

**Non è sempre facile confessarsi:** non si sa che dire, si ritiene non necessario rivolgersi al prete... Si ritiene, anche in buona fede, di non aver commesso peccati.

**Non è facile neppure confessarsi bene:** occorre un cammino di autentica conversione, che comprende sia un aspetto "negativo" di liberazione dal peccato, sia un aspetto "positivo" di scelta del bene.

Il percorso comincia:

- dall'**ascolto** della Parola di Dio e prosegue
- con l'**esame di coscienza**,
- il **pentimento**,
- l'**accusa** dei peccati al sacerdote,
- un **proposito semplice e concreto** (non un generico ...sarò migliore!)

### LA COSA PIU' IMPORTANTE

#### - TOGLIERE LE MASCHERE

Analizzati con onestà, chiama con il suo vero nome il peccato che è in te, senza giri di parole, senza scoraggiarti, pregando, implorando luce. Solo pregando molto potrai essere schietto e non perderai la pace.

#### - IDENTIFICARE IL PECCATO CHE E' IN NOI

Non perderti nei dettagli e non essere troppo scrupoloso. Va diritto a ciò che in te è disordine e piaga. Va diritto alle tue responsabilità, concentrati sulle cose più gravi e lascia da parte le mancanze secondarie.

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA Lc. 15, 1-32

*Il Sacramento della Confessione staccato dalla parola di Dio non ha senso. Per prepararti a ricevere il Sacramento del perdono la Chiesa ti chiede di esaminare la tua coscienza confrontandoti con la Parola di Dio. Tutto il messaggio di Cristo può essere riassunto nel Vangelo: un esempio splendido è il capitolo 15° del Vangelo di Luca. Ti presentiamo qui la parabola del Padre Misericordioso.*

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

# Esame di coscienza

## Il rapporto con Dio

- *Quale posto occupa Dio nella mia vita?*
- *Quanto tempo dedico a Lui nella mia giornata?*
- *Partecipo regolarmente alla S. Messa domenicale?*
- *Mi accosto con frequenza al Sacramento della Riconciliazione?*
- *Ho familiarità con la Parola di Dio?*
- *Ho l'abitudine di bestemmiare?*
- *Sono superstizioso?*
- *Frequento maghi, cartomanti o sedute spiritiche?*
- *La mia fede mobilita la vita o è solo di facciata?*

## Il rapporto con gli altri

- *Ho fatto del male a qualcuno o sono stato per loro causa di sofferenza?*
- *So perdonare le offese ricevute o coltivo nel cuore odio e rancore?*
- *Sono onesto nel lavoro? Ho rubato?*
- *Osservo il codice della strada?*
- *Pago regolarmente le imposte?*
- *Sono abituato a mentire e a vivere nel compromesso?*
- *Sono fedele nel matrimonio, o nei confronti del fidanzato o fidanzata?*
- *Sono razzista? Sono aggressivo e violento nei confronti degli altri?*
- *Esprimo frequentemente giudizi taglienti nei confronti degli altri?*
- *Sono sempre persuaso che siano gli altri, e non io, a dover cambiare?*

## Il rapporto con me stesso

- *Ho recato danno alla mia salute esagerando nel mangiare, nel bere e nel fumare? Faccio uso di stupefacenti?*
- *Ho un sufficiente controllo sui miei istinti?*
- *Ho commesso atti impuri da solo o con altri?*
- *Ho l'abitudine di navigare in siti pornografici?*
- *Frequento ambienti ambigui e pericolosi?*
- *Spendo denaro nel gioco?*

# Per prepararti bene.....

## ***Entra in un clima di preghiera.***

E' impensabile che qualcuno entri in Chiesa e si precipiti nel confessionale. Non si improvvisa il sacramento della Riconciliazione. E' assolutamente necessario un tempo di preparazione per mettersi nel clima della preghiera e prepararsi all'incontro con il Signore.

## ***Come impiegare bene il tempo dell'attesa?***

Il tempo dell'attesa è prezioso per te e per gli altri, non sciuparlo! La cosa migliore è sprofondarti nella Parola di Dio. Leggi e rileggi le pagine più belle del Vangelo sulla misericordia di Dio.

- puoi farti aiutare dall'Esame di coscienza che trovi sul foglietto;
- prega per chi si sta confessando prima di te;
- annota sul tuo quaderno i tuoi propositi;
- scrivi i più bei doni che Dio ti ha fatto.

Sono tutti mezzi che aprono all'amore e ti preservano dalla dissipazione.

## ***Dopo il Sacramento qual è la cosa più importante da fare?***

È custodire la tua gioia. Se hai ricevuto bene il Sacramento, avrai probabilmente una gioia immensa, ti verrà anche il desiderio di comunicarla agli altri. E' importante che tu non guasti con la dissipazione le ore preziose che seguono il Sacramento.

Parrocchia

**S. AGOSTINO**

Via Melchiorre Gioia, 50

20124 **MILANO**

**02-67075056**

